

Protocollo

DECISIONE A CONTRARRE

Oggetto: decisione a contrarre n. 76/21 del 22.04.202 per lavori di rigenerazione di un'area dismessa situata al lato sinistro del canale Candiano di Ravenna grazie all'insediamento di un nucleo di container marittimi e la loro trasformazione per ospitare spazi ad uso culturale, ricreativo e di ricerca accomunati dall'obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale e naturale, tangibile e intangibile, relativo alla città portuale nell'ambito del progetto di ricerca Tempus finanziato dall'Unione Europea mediante il programma Interreg

IL Direttore

VISTO il D.Lgs. 4 giugno 2003, n. 127 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il D.Lgs. 31 dicembre 2009, n. 213 recante "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge N. 165 del 27 settembre 2007";

VISTO il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 218 recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. n. 0025034 e pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080/2018 del 19 luglio 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con provvedimento n. 14/2019 del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche entrato in vigore il 1° marzo 2019;

VISTA la delibera n. 317/2019 adottata dal Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche in data 29 novembre 2019, (Verb. n. 392) con la quale è stato approvato il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2020;

VISTO l'articolo 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 sul procedimento amministrativo secondo cui l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla stessa legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (nel seguito, per brevità anche "Codice") recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.", così come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163", per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice;

PRESO ATTO che le soglie di rilievo comunitario applicabili, definite al comma 1 dell'articolo 35 del Codice e novellate dal Regolamento Commissione europea del 30 ottobre 2019 n. 2019/1828 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 31 ottobre 2019 n. L 279), sono pari a € 5.548.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, e pari a € 214.000,00 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;

DATO ATTO che la stazione appaltante, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici come declinata dall'art. 51 del Codice, non ha ritenuto di dover suddividere l'appalto in lotti, poiché, intendendo per lotto quella parte di un appalto la cui fornitura sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità, fattibilità indipendentemente dalla realizzazione di altre parti, di modo che non vi sia il rischio di inutile dispendio di denaro pubblico in caso di mancata realizzazione della restante

Sede Istituzionale

Via Lombardia 49, 20098 San Giuliano Milanese (MI)
direttore@itc.cnr.it

Tel. 02 9806417

Fax 02 98280088

Sede Secondaria di Bari

itc@pec.cnr.it
Via Paolo Lembo 38/B, 70124 Bari

Tel. 080 5481265

Sede Secondaria di L'Aquila

Via G. Carducci 32, 67100 L'Aquila

Tel. 0862 316669

Fax 0862 318429

Sede Secondaria di Napoli

c/o Polo Tecnologico di San Giovanni a Teduccio, 80146 Napoli

Tel. 081 2530019 / 20

Sede Secondaria di Padova

Corso Stati Uniti 4, 35127 Padova

Tel. 049 8295618

Fax 049 8295728

parte, si è accertato che un eventuale frazionamento dell'appalto non offrirebbe le adeguate garanzie di funzionalità, fruibilità e fattibilità in vista degli obiettivi perseguiti. (Parere ANAC n. 73 del 10 aprile 2014);

PRESO ATTO che il Codice, e in particolare l'art. 21 ("Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici"), dispone con il comma 1 che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali", dove "Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro";

PRESO ATTO della necessità, a valle della presente determina, di acquisire il Codice Unico di Intervento;

VISTO l'articolo 32, comma 2, del Codice secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'articolo 36, comma 1, del Codice secondo cui l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTI il D.L. 7 maggio 2012, n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, n. 94, ed il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge n. 145/2018, il quale dispone che le P.A. sono tenute a servirsi del Mercato elettronico per gli acquisti di valore pari o superiore a € 5.000 e sino al c.d. "sotto soglia";

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512 che, per la categoria merceologica relativa ai beni e servizi informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

PRESO ATTO dell'esigenza rappresentata dalla programmazione di cui all'Art. 21 del Codice;

RITENUTO di dover provvedere al soddisfacimento della sopra citata richiesta, attivando il procedimento amministrativo propedeutico alle attività in essa indicate;

PRESO ATTO che, in merito alle esigenze di approvvigionamento rappresentate dal Progetto sopra richiamato ed in particolare al Lotto come sopra individuato:

- Alla data odierna non sono stati individuati, tra quelli messi a disposizione da CONSIP (Convenzioni, Accordi Quadro o Bandi del Sistema dinamico di acquisizione), strumenti idonei a soddisfare le summenzionate esigenze di approvvigionamento;
- Le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2015;

VALUTATO che, coerentemente con la natura e le peculiarità dell'esigenza rappresentata, la scelta del contraente venga effettuata mediante procedura negoziata ai sensi dell'Art. 63 del D. Lgs. 50/2016 e S.M.I. tramite Richiesta di offerta ad operatori che:

- Non siano gravati da cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- Siano in possesso dei requisiti di ammissione indicati nella documentazione di gara;

RITENUTO che il ricorso alla procedura di cui sopra, risponda, tra gli altri, ai principi di correttezza, di non discriminazione, di proporzionalità, di trasparenza nonché al rispetto dell'apertura al mercato alle piccole e medie imprese;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate con Delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della già citata Legge 7 agosto 1990, n. 241 riguardanti rispettivamente "Unità organizzativa responsabile del procedimento", "Responsabile del procedimento" e "Compiti del responsabile del procedimento";

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate con Delibera del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento (per brevità, "RUP") per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTO l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che il valore complessivo stimato dell'appalto risulta essere pari ad € 226.088,64 (duecentoventiseimilazerottantotto/64) IVA di legge esclusa;

VISTO l'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Tracciabilità dei flussi finanziari" e il D.L. 12 novembre 2010, n. 187 convertito dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217 che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Delibera ANAC n. 556 del 31 maggio 2017 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge N. 136 del 13 agosto 2010";

VISTI il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e la Determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 recante "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza";

CONSIDERATA la necessità di dare, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti, la massima informazione dell'indizione di bandi di gara per quanto indicato in oggetto nell'ambito dell'attività "**Container- based facility in Agrarian Consortium Seat**" nell'ambito del progetto di ricerca in premessa;

VISTI il Decreto Legislativo n° 81 del 9 aprile 2008, e la Determinazione ANAC n° 3 del 5 marzo 2008 in materia di rischi interferenziali;

CONSIDERATO il provvedimento prot.n° 0002564 del 23.04.2021 riguardante la precedente procedura andata deserta;

DATO ATTO che il costo massimo presunto sarà di € € 226.088,64 (duecentoventiseimilazerottantotto/64) IVA di legge esclusa;

PRESO ATTO:

- Che si intendono perseguire le finalità dell'attività "**Container- based facility in Agrarian Consortium Seat**" nell'ambito del progetto di ricerca in premessa, assegnato all'istituto per le Tecnologie della Costruzione (CNR - ITC). CUP: B74I18000140006;
- Che l'appalto è finalizzato all'esecuzione delle attività in oggetto;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 317/2019 del 29/11/2019 Verbale 392;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa su:

Voce di spesa: 22010 - "Attrezzature scientifiche"

Progetto: DIT.AD016.056 - "ICT per la riqualificazione dell'ambiente costruito - TEST - Tempus"

Sottoprogetto: DIT.AD016.056.001 - "TEST"

GAE: P0001192 - "BA - U2 - DIT.AD016.056 - STELLA/Padula - ICT per la riqualificazione dell'ambiente costruito - TEMPUS (ex Test) - Spese di Progetto"

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per all'esecuzione delle attività in oggetto;

DETERMINA

DI DARE ATTO che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente provvedimento;

DI AUTORIZZARE, ai sensi dell'articolo 36, comma 2 lettera C, l'avvio di procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 del D. LGS. 50/2016 e S.M.I., ponendo a base d'asta l'importo complessivo stimato di € 226.088,64 (duecentoventiseimilazerottantotto/64) IVA di legge esclusa;

DI APPROVARE la documentazione di gara allegata e che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

DI ASSUMERE quale criterio di selezione delle offerte, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice;

DI NOMINARE, quale RUP, il geometra Andrea Felici che possiede le competenze necessarie per svolgere tale incarico;

DI STABILIRE che, trattandosi di appalto sotto la soglia di cui all'art. 35 del Codice, per l'effettuazione delle attività di collaudo/verifica di conformità, il certificato di verifica di conformità sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal Responsabile Unico del Procedimento sopra richiamato, ai sensi dell'art. 102, comma 2 del medesimo Codice;

DI STABILIRE le clausole essenziali del contratto:

- Termini di esecuzione: come da documentazione di gara;
- Modalità di pagamento: bonifico bancario a 30 giorni dalla data del certificato di regolare esecuzione;

DI AUTORIZZARE, ai sensi dell'articolo 29 del Codice, la pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del committente, nell'area "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "Bandi di gara e contratti" del sito internet www.cnr.it, nonché a tutti gli altri adempimenti in materia di trasparenza previsti dall'articolo 1, comma 32, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DI TRASMETTERE copia della presente agli uffici competenti per i successivi adempimenti.

Il Direttore

Prof. ing. Antonio Occhiuzzi